

Una tesina discussa a distanza per l'esame di terza media

Pubblicato: Mercoledì 17 Giugno 2020

Da soli nella loro stanza, in soggiorno o sul tavolo della cucina, **i ragazzi di terza media sono chiamati in questi giorni a svolgere il loro esame di terza media: un colloquio orale, con i loro insegnanti collegati in videochiamata** sulla stessa piattaforma usata per la didattica a distanza.

Quest'anno va così: l'esame non prevede le consuete tre prove scritte di italiano, matematica e lingue seguite dall'orale, ma solo un incontro in via telematica **in cui ciascun candidato presenta la propria tesina**, come definito dall'ordinanza ministeriale del 16 maggio.

L'argomento della tesina è stato concordato da ogni studente con i propri docenti nelle ultime settimane di scuola e l'elaborato è stato consegnato da ciascuno prima che iniziassero i colloqui d'esame. «Quando si lascia volare la fantasia degli alunni, si vedono risultati meravigliosi», ha scritto la preside Luisa Oprandi (IC Varese 1) sul suo profilo Facebook, congratulandosi con i suoi studenti di terza media per gli argomenti scelti nell'ultimo giorno di scuola, settimana scorsa.

Ciascuna scuola ha definito autonomamente il calendario delle prove d'esame in modo che gli scrutini, per la valutazione finale da parte del consiglio di classe, possano terminare entro e non oltre il 30 giugno. Gli studenti che dovessero risultare assenti alla videochiamata d'esame, verranno sentiti alla fine delle prove previste per la giornata o direttamente durante una sessione suppletiva stabilita dai docenti.

Alcune commissioni permettono che i compagni di classe possano collegarsi alla videochiamata d'esame, ciascuno da casa propria per supportare, anche se con microfono rigorosamente spento, i loro amici in quello che rimane un passaggio fondamentale di crescita, scolastica e non solo, di ogni ragazzo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it